

**STONES Srl**

Revisione n. 1

Data 19/09/2022

Nuova emissione

Stampata il 19/09/2022

Pagina n. 1/19

**PULI FIRE**

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **PULI FIRE**

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Detergente per la pulizia di vetri e superfici lavabili in generale.  
Usi sconsigliati Usi diversi da quelli indicati.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **STONES Srl**  
Indirizzo **VIA ADUA, 22**  
Località e Stato **21045 GAZZADA SCHIANNO (VA)**  
**ITALIA**  
  
Tel: +39 0332.1435958  
Fax: +39 0331.725145

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza [office@stonesitalia.eu](mailto:office@stonesitalia.eu)

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

##### **Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)**

TEL: 081-5453333 Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, NAPOLI  
TEL: 055-7947819 Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, FIRENZE  
TEL: 0832-244444 Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, PAVIA  
TEL: 02-66101029 Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, MILANO  
TEL: 800883300 Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, BERGAMO  
TEL: 06-49978000 Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'emergenza, ROMA  
TEL: 06-3054343 Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, ROMA  
TEL: 800183459 Azienda ospedaliera universitaria riuniti, FOGGIA  
TEL: 0668593726 Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, ROMA  
TEL: 800011858 Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, VERONA

STONES Srl Numero telefonico di emergenza aziendale: +39 0331 990846  
supporto tecnico - dal lunedì al venerdì dalle 8.00-12.00; 13.30-17.30)

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Aerosol, categoria 3

H229

Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato.

## PULI FIRE

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: **ATTENZIONE**

Indicazioni di pericolo:

**H229** Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato.

Consigli di prudenza:

**P102** Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
**P210** Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
**P251** Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.  
**P410+P412** Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C / 122°F.

14,64% del totale dei componenti in termini di massa è infiammabile.

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Tra 5% e 15% idrocarburi alifatici

Profumo

Butylphenyl Methylpropional, Limonene, Linalool

## 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

## 3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>IDROCARBURI, C3-4</b>		
INDEX 649-199-00-1	$9 \leq x < 10,5$	Flam. Gas 1A H220, Press. Gas H280, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: K, U
CE 270-681-9		
CAS 68476-40-4		
Reg. REACH 01-2119486557-22-XXXX		
<b>1-METOSSI-2-PROPANOLO</b>		
INDEX 603-064-00-3	$4,5 \leq x < 5$	Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336
CE 203-539-1		
CAS 107-98-2		
Reg. REACH 01-2119457435-35-XXXX		
<b>3-BUTOSSI-2-PROPANOLO</b>		
INDEX 603-052-00-8	$3 \leq x < 3,5$	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
CE 225-878-4		
CAS 5131-66-8		
Reg. REACH 01-2119475527-28-XXXX		
<b>ETANOLAMINA</b>		
INDEX 603-030-00-8	$0,2 \leq x < 0,25$	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 3 H412

# STONES Srl

Revisione n. 1

Data 19/09/2022

Nuova emissione

Stampata il 19/09/2022

Pagina n. 3/19

## PULI FIRE

CE 205-483-3

CAS 141-43-5

Reg. REACH 01-2119486455-28-XXXX

Limiti di concentrazione specifici (allegato VI CLP)

STOT SE 3 H335:  $\geq 5\%$

LD50 Orale: 1089 mg/l/4h, LD50 Cutanea: 1100 mg/l/4h, STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Il prodotto è un aerosol contenente propellenti. Ai fini del calcolo dei pericoli per la salute, i propellenti non sono considerati (salvo che presentino pericoli per la salute). Le percentuali indicate sono comprensive dei propellenti.

Percentuale propellenti: 9,50 %

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

MISURE PROTEZIONE PER I PRIMI SOCCORRITORI: per i DPI necessari per gli interventi di primo soccorso fare riferimento alla sezione 8.2 della presente scheda dati di sicurezza.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Getti d'acqua.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. Evitare di respirare i prodotti di combustione. Ossidi di carbonio.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****6.1.1 Per chi non interviene direttamente:**

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare. Allontanarsi dalla zona circostante ricordando che eventuali surriscaldamenti potrebbero proiettare la bombola a notevole distanza.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

**6.1.2 Per chi interviene direttamente:**

Data l'ermeticità della bombola aerosol, è alquanto improbabile che possano verificarsi considerevoli spandimenti. Tuttavia nel caso che qualche contenitore subisse un danneggiamento tale da provocare una perdita, isolare la bombola in questione portandola all'aria aperta o ricoprendola con materiale inerte e non combustibile (es. sabbia, terra, vermiculite) ed avendo l'accortezza di evitare ogni punto d'ignizione che potrebbe comportare un grave rischio d'incendio. Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi. Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare. Predisporre un'adeguata ventilazione. Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Recipiente sotto pressione. Non perforare o bruciare il contenitore o manomettere la valvola nemmeno dopo l'uso.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non riaccendere le apparecchiature elettriche finché i vapori non si sono dispersi. Non fumare.

I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata.

Per le condizioni da evitare e le incompatibilità fare riferimento rispettivamente alle sezioni 10.4 e 10.5 della presente scheda dati di sicurezza.

I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50°C / 122°F, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

**7.3. Usi finali particolari**

Nessun uso diverso rispetto a quanto indicato nella sezione 1.2 della presente scheda dati di sicurezza.

## PULI FIRE

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2022

#### 1-METOSSI-2-PROPANOLO

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	375	100	568	150	PELLE
OEL	EU	375	100	568	150	PELLE
TLV-ACGIH			50		100	
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC						
Valore di riferimento in acqua dolce				10		mg/l
Valore di riferimento in acqua marina				1		mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				52,3		mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				5,2		mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				100		mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP				100		mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				4,59		mg/kg/d

#### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				33 mg/kg bw/d				
Inalazione				43,9 mg/m3	553,5 mg/m3	553,5 mg/m3		369 mg/m3
Dermica				78 mg/kg bw/d				183 mg/kg bw/d

#### ETANOLAMINA

##### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	2,5	1	7,6	3	PELLE
OEL	EU	2,5	1	7,6	3	PELLE
TLV-ACGIH			3		6	
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC						
Valore di riferimento in acqua dolce				0,085		mg/l
Valore di riferimento in acqua marina				0,009		mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				0,434		mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,043		mg/kg

# STONES Srl

Revisione n. 1

Data 19/09/2022

Nuova emissione

Stampata il 19/09/2022

Pagina n. 6/19

## PULI FIRE

Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,028	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,037	mg/kg

### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	3,75 mg/kg/d				
Inalazione			2 mg/m3	VND			3,3 mg/m3	VND
Dermica			VND	0,24 mg/kg/d			VND	1 mg/kg/d

### 3-BUTOSSI-2-PROPANOLO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,525	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0525	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	2,36	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,236	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	0	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,16	mg/kg

### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	8,75 mg/kg				
Inalazione			VND	33,8 mg/m3			VND	270,5 mg/m3
Dermica			VND	16 mg/kg			VND	44 mg/kg

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di DPI.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Occorre mantenere i livelli espositivi il più basso possibile per evitare significativi accumuli nell'organismo. Gestire i dispositivi di protezione individuale in modo tale da assicurare la massima protezione (es. riduzione dei tempi di sostituzione).

### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro, categoria III (rif. norma EN 374).

Classe di protezione: 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 minuti).

In fase di identificazione del pertinente materiale e del relativo spessore da utilizzare è altamente raccomandato confrontarsi direttamente con il produttore dei DPI per valutare l'effettiva protezione in merito alle peculiari caratteristiche del medesimo sulla base dell'uso e della durata di utilizzo.

Devono essere considerate: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

I guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

## PULI FIRE

### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

### PROTEZIONE RESPIRATORIA

Indossare una maschera con filtro di tipo AX combinato con filtro di tipo P (rif. norma EN 14387).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	Liquido sotto pressione	
Colore	bianco	
Odore	non disponibile	
Punto di fusione o di congelamento	< -100 °C Rif. propellente	
Punto di ebollizione iniziale	> -42 °C Rif. propellente	
Infiammabilità	non infiammabile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	-80 °C Rif. propellente (fase liquida non infiammabile)	
Temperatura di autoaccensione	> 400 °C Rif. propellente	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	10	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Tensione di vapore	3,2 Bar	
Densità e/o Densità relativa	1	
Densità di vapore relativa	>2 Rif. propellente	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile sulla base dello stato fisico	

### 9.2. Altre informazioni

#### 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

#### Aerosol

% di componenti infiammabili	18,94
------------------------------	-------

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza  
Informazioni non disponibili

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

1-METOSSO-2-PROPANOLO

Scioglie diverse materie plastiche. Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Assorbe e si scioglie in acqua ed in solventi organici. Con l'aria può dare lentamente perossidi esplosivi.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

IDROCARBURI C3-C4

Può formare miscele infiammabili con: forti ossidanti.

Può formare miscele esplosive con: nitrati,forti ossidanti.

1-METOSSO-2-PROPANOLO

Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti,acidi forti.

### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento.

IDROCARBURI C3-C4

Tenere separato da: agenti ossidanti.

Evitare l'esposizione a: scariche elettrostatiche.

1-METOSSO-2-PROPANOLO

Evitare l'esposizione a: aria.

ETANOLAMINA

Evitare l'esposizione a: aria,fonti di calore.

### 10.5. Materiali incompatibili

Forti riducenti e ossidanti, basi e acidi forti, materiali ad elevata temperatura.

IDROCARBURI C3-C4

Incompatibile con: forti ossidanti.

1-METOSSO-2-PROPANOLO

Incompatibile con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per combustione o pirolisi, sviluppa fumi tossici di ossidi di azoto e monossido di carbonio.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.



**PULI FIRE****11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

**TOSSICITÀ ACUTA**

ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato
ATE (Orale) della miscela:	Non classificato
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato

**1-METOSI-2-PROPANOLO**

Metodo: equivalente o simile a EU B.1

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Fischer 344 Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: LD50: 3739 mg/kg

Metodo: equivalente o simile a EU B.3

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Fischer 344 Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: LD50: &gt; 2000 mg/kg

Metodo: equivalente o simile a OECD 403

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Fischer 344 Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalatoria (vapori)

Risultati: LC0: &gt; 7000 ppm 6h.

**ETANOLAMINA**

Metodo: equivalente o simile a OECD 401

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: DL50 = 1089 mg/kg

La sostanza è classificata nella classe di tossicità acuta per via orale Cat. 4 (Classificazione armonizzata, Reg. CLP, Allegato VI)

Riferimento bibliografico: Union Carbide Data Sheet. Vol. 1/13/1972

Specie: Coniglio

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: LD50 = 1010 mg/kg.

La sostanza è classificata nella classe di tossicità acuta per via cutanea Cat. 4 (Classificazione armonizzata, Reg. CLP, Allegato VI)

Riferimento bibliografico: Gigena Truda i Professional'nye Zabolevaniya. Labor Hygiene and Occupational Diseases. Vol. 23(9), Pg. 55, 1979.

Specie: Topo

Vie d'esposizione: inalazione

Risultati: LC50 = 2420 mg/m3.

La sostanza è classificata nella classe di tossicità acuta per via inalatoria Cat. 4 (Classificazione armonizzata, Reg. CLP, Allegato VI)

**3-BUTOSI-2-PROPANOLO**

Metodo: OECD 401

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: Ratto (Wistar; maschi/femmine)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: LD50 = 2700 mg/kg peso corporeo

Metodo: equivalente o simile a OECD 403

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: Ratto (Fischer 344; maschi/femmine)

# STONES Srl

Revisione n. 1

Data 19/09/2022

Nuova emissione

Stampata il 19/09/2022

Pagina n. 10/19

## PULI FIRE

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)  
Risultati: LC0 > 651 ppm  
Metodo: OECD 402  
Affidabilità (Klimisch score): 1  
Specie: Ratto (wistar; maschi/femmine)  
Vie d'esposizione: cutanea  
Risultati: LC50 > 2000 mg/kg peso corporeo

### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### 1-METOSI-2-PROPANOLO

Metodo: equivalente o simile a EU B.4  
Affidabilità (Klimisch score): 1  
Specie: coniglio (New Zealand White)  
Vie d'esposizione: cutanea  
Risultati: non irritante.

#### ETANOLAMINA

Metodo: equivalente o simile a OECD 404  
Affidabilità (Klimisch score): 2  
Specie: Coniglio (New Zealand White)  
Vie d'esposizione: cutanea  
Risultati: corrosivo  
La sostanza è classificata corrosiva per la pelle Cat. 1B. (Classificazione armonizzata, Reg. CLP, Allegato VI).

#### 3-BUTOSI-2-PROPANOLO

Metodo: OECD 404  
Affidabilità (Klimisch score): 1  
Specie: Coniglio (New Zealand White)  
Vie d'esposizione: cutanea  
Risultati: irritante

### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### 1-METOSI-2-PROPANOLO

Metodo: equivalente o simile a EU B.5  
Affidabilità (Klimisch score): 1  
Specie: coniglio (New Zealand White)  
Vie d'esposizione: oculare  
Risultati: non irritante.

#### ETANOLAMINA

Metodo: equivalente o simile a OECD 405  
Affidabilità (Klimisch score): 2  
Specie: Coniglio (Vienna White)  
Vie d'esposizione: oculare  
Risultati: corrosivo  
La sostanza è classificata corrosiva per gli occhi Cat. 1B (Classificazione armonizzata, Reg. CLP, Allegato VI).

#### 3-BUTOSI-2-PROPANOLO

Metodo: OECD 405  
Affidabilità (Klimisch score): 1  
Specie: Coniglio (New Zealand White)  
Vie d'esposizione: oculare  
Risultati: irritante

### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

# STONES Srl

Revisione n. 1

Data 19/09/2022

Nuova emissione

Stampata il 19/09/2022

Pagina n. 11/19

## PULI FIRE

### ETANOLAMINA

Riferimento bibliografico: Alkanolamines - sensitizing capacity, cross reactivity and review of patch test reactivity (Dermatosen Beruf Umwelt 44: 222-224 (1996))

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: porcellino d'india (Dunkin-Hartley)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: non sensibilizzante.

### 3-BUTOSSI-2-PROPANOLO

Metodo: OECD 406

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: Porcellino d'india (Hartley)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: non sensibilizzante

### 1-METOSI-2-PROPANOLO

Metodo: equivalente o simile a EU B.6

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: porcellino d'india (Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: non sensibilizzante.

### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### 1-METOSI-2-PROPANOLO

Metodo: equivalente o simile a OECD 471 - Test in vitro

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: salmonella e typhimurium strains

Risultati: negativo con e senza attivazione metabolica

Metodo: equivalente o simile a OECD 474 - Test in vivo

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: topo (CD-1; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: intraperitoneale

Risultati: negativo.

### ETANOLAMINA

Metodo: OECD 476 - Test in vitro

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: topo L5178Y (cellule di linfoma)

Risultati: negativo con e senza attivazione metabolica

Metodo: OECD 474 - Test in vivo

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: topo (NMRI; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo.

### 3-BUTOSSI-2-PROPANOLO

Metodo: OECD 471 - test in vitro

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: salmonella/microsoma di mammifero

Risultati: negativo con e senza attivazione metabolica

### CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### 1-METOSI-2-PROPANOLO

Metodo: OECD 453

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Fischer 344; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: negativo. NOEL (tossicità): 300 ppm. NOEL (cancerogenicità): 3000 ppm

Nessun aumento dell'incidenza dei tumori è stato osservato durante lo studio.

**PULI FIRE****ETANOLAMINA**

I dati disponibili non sono sufficienti ad una valutazione (INRS, 2014)

**3-BUTOSSI-2-PROPANOLO**

Metodo: OECD 453

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: Topo (B6C3F1; maschi/femmine)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: negativo. NOAEL= 1000 ppm

**TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**3-BUTOSSI-2-PROPANOLO**

Metodo: OECD 416

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschi/femmine)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: negativo. NOAEL (paterna) = 300 ppm

**Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità****1-METOSI-2-PROPANOLO**

Metodo: OECD 416

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati : negativo. NOAEL(P0): 300 ppm. NOAEL (F1): 1000 ppm. NOAEL (F2): 1000 ppm

**ETANOLAMINA**

Metodo: OECD 416

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (CrI WI (Han); Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo. NOAEL (P0): 300 mg/kg peso corporeo/giorno. NOAEL (F1, F2): 1000 mg/kg peso corporeo/giorno

**Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie****1-METOSI-2-PROPANOLO**

Metodo: OECD 414

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Fischer 344)

Vie d'esposizione: inalazione

Risultati: negativo. NOAEL (materno): 1500 ppm. NOAEL (teratogenicità): 1500 ppm.

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**1-METOSI-2-PROPANOLO**

In base ai dati disponibili, la sostanza presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola ed è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

**ETANOLAMINA**

In base ai dati disponibili, la sostanza presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta ed è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP. Limite specifico: C $\geq$ 5%

**3-BUTOSSI-2-PROPANOLO**

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

**Organi bersaglio****1-METOSI-2-PROPANOLO**

sistema nervoso centrale.

# STONES Srl

Revisione n. 1

Data 19/09/2022

Nuova emissione

Stampata il 19/09/2022

Pagina n. 13/19

## PULI FIRE

ETANOLAMINA  
Tratto respiratorio.

Via di esposizione  
1-METOSI-2-PROPANOLO  
inalazione.

ETANOLAMINA  
Inalazione.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA  
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

1-METOSI-2-PROPANOLO  
Metodo: OECD 407  
Affidabilità (Klimisch score): 1  
Specie: ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)  
Via d'esposizione: orale  
Risultati: negativo. NOAEL: 500 mg/kg (Maschio/Femmina)  
Metodo: OECD 412  
Affidabilità (Klimisch score): 1  
Specie: ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)  
Via d'esposizione: inalazione (areosol)  
Risultati: negativo. NOAEL: 49.5 mg/m<sup>3</sup> 6 ore/giorno 5 giorni/settimana per 4 settimane (Maschio/Femmina)  
Metodo: OECD 410  
Affidabilità (Klimisch score): 1  
Specie: ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)  
Via d'esposizione: cutanea  
Risultati: negativo. NOAEL: > 1000 mg/kg.

ETANOLAMINA  
Metodo: OECD 416  
Affidabilità (Klimisch score): 1  
Specie: ratto (CrI:WI (Han); Maschio/Femmina)  
Via d'esposizione: orale  
Risultati: negativo. NOAEL: 300 mg/kg peso corporeo/giorno  
Metodo: OECD 412  
Affidabilità (Klimisch score): 1  
Specie: ratto (Wistar)  
Via d'esposizione: inalazione  
Risultati: negativo  
A seguito di esposizioni ripetute per via inalatoria si possono avere lesioni a carico di laringe, trachea e polmoni, dovute essenzialmente alle proprietà corrosive della sostanza. A dosi elevate si possono avere anche danni epatici e renali.  
A seguito di esposizione ripetuta per via cutanea si può avere danno epatico, cardiaco e polmonare (INRS, 2014).  
In base ai dati disponibili, la sostanza non è comunque classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

3-BUTOSI-2-PROPANOLO  
Metodo: OECD 408  
Affidabilità (Klimisch score): 1  
Specie: Ratto (Fischer 344; maschi/femmine)  
Via d'esposizione: orale  
Risultati: negativo. NOAEL = 350 mg/kg-giorno  
Metodo: OECD 41  
Affidabilità (Klimisch score): 1  
Specie: Ratto (Fischer 344; maschi/femmine)  
Via d'esposizione: inalazione (vapori)  
Risultati: negativo. NOAEL(dopo 9 giorni di esposizione)= 700 ppm  
Metodo: OECD 411  
Affidabilità (Klimisch score): 1  
Specie: Ratto (Wistar; maschi/femmine)  
Via d'esposizione: cutanea  
Risultati: negativo. NOAEL (sistemico) = 880 mg/kg-giorno

## PULI FIRE

**PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo  
Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione.

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

**12.1. Tossicità****1-METOSSO-2-PROPANOLO**

LC50 - Pesci	6812 mg/l/96h Leuciscus idus; DIN 38 412, part L15
EC50 - Crostacei	21100 mg/l/48h Daphnia magna; Environmental Sciences Research Test Method No. ESR-ES-15
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1000 mg/l/7 giorni Pseudokirchnerella subcapitata; ET-11-1987-1

**ETANOLAMINA**

LC50 - Pesci	349 mg/l/96h (Cyprinus carpio; Directive 92/69/EEC, C.1.)
EC50 - Crostacei	65 mg/l/48h (Daphnia magna; EU C.2)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	2,1 mg/l/72h (Pseudokirchnerella subcapitata; OECD 201)
NOEC Cronica Crostacei	0,85 mg/l/21d (Daphnia magna; OECD 202)
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	1 mg/l/72h (Pseudokirchnerella subcapitata; OECD 201)

**3-BUTOSSO-2-PROPANOLO**

LC50 - Pesci	> 560 mg/l/96h Poecilia reticulata, statico ( OECD 203)
EC50 - Crostacei	> 1000 mg/l/48h Daphnia magna ( OECD 202)

**IDROCARBURI, C3-4**

LC50 - Pesci	24,11 mg/l/96h Fish (QSAR calculation - butano - ECOSAR Program v1.00)
--------------	--

**12.2. Persistenza e degradabilità**

ETANOLAMINA Rapidamente degradabile, 90% in 28 giorni (OECD 301 A).

La distribuzione in aria, acqua, suolo e nei sedimenti è stata calcolata essere 0,46%, 40,6%, 58,9% e 0,08% rispettivamente (OECD, 2013)

3-BUTOSSO-2-PROPANOLO Rapidamente degradabile, 90% in 28 giorni (OECD 301 E)

IDROCARBURI, C3-4: Facilmente biodegradabile (QSAR ( BIOWIN v 4.10 in EPI Suite 4.00 - Etano))

**1-METOSSO-2-PROPANOLO**

Rapidamente degradabile OECD 301 E: 96% in 28d

**12.3. Potenziale di bioaccumulo****1-METOSSO-2-PROPANOLO**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua < 1 20 °C OECD 117

# STONES Srl

Revisione n. 1

Data 19/09/2022

Nuova emissione

Stampata il 19/09/2022

Pagina n. 15/19

## PULI FIRE

### ETANOLAMINA

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -23 Log Kow (pH = 6.8 - 7.3; T= 25°C) (OECD 107)

### 3-BUTOSSI-2-PROPANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,2 mg/l OECD 117.

### IDROCARBURI, C3-4

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,03058 (QSAR, KOWWIN, Butano)

#### 12.4. Mobilità nel suolo

##### ETANOLAMINA

Estremamente mobile nel suolo. Il Koc stimato è 0,59, utilizzando un log Kow di -1,31 e una equazione di regressione derivata (HSDB, 2017).

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

#### 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Le bombolette vuote, anche se completamente svuotate, non devono essere disperse nell'ambiente.

I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. (Rif. Allegato D – Parte IV del D.Lgs n. 152/2006 e successive modifiche ed adeguamenti).

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

La responsabilità legale dello smaltimento è a carico del produttore/detentore del rifiuto.

A questa miscela potrebbero essere applicati codici CER (*Codice Europeo del Rifiuto*) differenti secondo le specifiche circostanze che hanno generato il rifiuto, eventuali alterazioni e contaminazioni.

Il prodotto tal quale, fuori specifica nell'imballaggio originale, oppure travasato in idoneo contenitore ai fini dello smaltimento come rifiuto, oppure il prodotto in specifica ma non più utilizzabile (ad esempio a seguito di uno sversamento accidentale), è da classificarsi con un codice CER compatibile con la descrizione dell'uso indicata alla sezione 1.2.

L'idonea destinazione finale del rifiuto sarà valutata dal produttore secondo le caratteristiche chimico-fisiche del rifiuto stesso compatibili con l'impianto autorizzato a cui verrà conferito per il recupero, il trattamento o lo smaltimento definitivo secondo le modalità previste dalle normative vigenti.

Non è consentito lo smaltimento attraverso lo scarico nelle acque reflue.

##### **IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati, adeguatamente etichettati, a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti ed è da classificarsi con il seguente codice CER:

**15 01 10\***: imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 1950

# STONES Srl

Revisione n. 1

Data 19/09/2022

Nuova emissione

Stampata il 19/09/2022

Pagina n. 16/19

## PULI FIRE

### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: AEROSOL  
IMDG: AEROSOLS  
IATA: AEROSOLS, NON-FLAMMABLE

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 2 Etichetta: 2.2

IMDG: Classe: 2 Etichetta: 2.2

IATA: Classe: 2 Etichetta: 2.2



### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: -

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO  
IMDG: NO  
IATA: NO

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: --	Quantità Limitate: 1 L	Codice di restrizione in galleria: (E)
	Disposizione speciale: 190, 327, 344, 625		
IMDG:	EMS: F-D, S-U	Quantità Limitate: 1 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 150 Kg	Istruzioni Imballo: 203
	Pass.:	Quantità massima: 75 Kg	Istruzioni Imballo: 203
	Disposizione speciale:	A98, A145, A167, A802	

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto. 40 Sostanze classificate come gas infiammabili di categoria 1 o 2, liquidi infiammabili di categoria 1, 2 o 3,



# STONES Srl

Revisione n. 1

Data 19/09/2022

Nuova emissione

Stampata il 19/09/2022

Pagina n. 17/19

## PULI FIRE

*solidi infiammabili di categoria 1 o 2, sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sprigionano gas infiammabili di categoria 1, 2 o 3, liquidi piroforici di categoria 1 o solidi piroforici di categoria 1, anche se non figurano nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008.*

### Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi  
non applicabile

### Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

### Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

### Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

### Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

### Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

### Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

### Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

## SEZIONE 16. Altre informazioni

La formazione dei lavoratori deve prevedere contenuti, aggiornamenti e durata in funzione dei profili di rischio assegnati ai settori lavorativi di appartenenza, secondo le modalità previste dal Decreto legislativo 81/2008.

### **Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) in relazione alle miscele:**

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Aerosol, categoria 1 H229	Giudizio di esperti

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Flam. Gas 1A</b>	Gas infiammabile, categoria 1A
<b>Aerosol 3</b>	Aerosol, categoria 3
<b>Flam. Liq. 3</b>	Liquido infiammabile, categoria 3
<b>Press. Gas</b>	Gas sotto pressione
<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4

# STONES Srl

Revisione n. 1

Data 19/09/2022

Nuova emissione

Stampata il 19/09/2022

Pagina n. 18/19

## PULI FIRE

<b>Skin Corr. 1B</b>	Corrosione cutanea, categoria 1B
<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>STOT SE 3</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
<b>Aquatic Chronic 3</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
<b>H220</b>	Gas altamente infiammabile.
<b>H229</b>	Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato.
<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H280</b>	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H312</b>	Nocivo per contatto con la pelle.
<b>H332</b>	Nocivo se inalato.
<b>H314</b>	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H336</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)

# STONES Srl

## PULI FIRE

Revisione n. 1

Data 19/09/2022

Nuova emissione

Stampata il 19/09/2022

Pagina n. 19/19

6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition

- Handling Chemical Safety

- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)

- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology

- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition

- Sito Web IFA GESTIS

- Sito Web Agenzia ECHA

- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

### **Nota per il destinatario della Scheda di Dati di Sicurezza (SDS):**

È il destinatario della presente SDS che deve assicurarsi che le informazioni contenute siano lette e comprese da tutte le persone che manipolano, immagazzinano, utilizzano, o comunque vengano a contatto in qualsiasi modo con la sostanza o miscela a cui si riferisce questa scheda. In particolare il destinatario deve fornire un'adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di sostanze o miscele pericolose.

Il destinatario deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso della sostanza o miscela. La sostanza o la miscela a cui si riferisce questa SDS non deve essere comunque utilizzata per usi diversi da quelli specificati alla sezione 1. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Poiché l'uso del prodotto non ricade sotto il diretto controllo del Fornitore è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza nazionali e comunitarie.

Le informazioni riportate nella presente SDS sono fornite in buona fede e si basano sullo stato attuale delle conoscenze scientifiche e tecniche, alla data di revisione indicata, disponibili presso il Fornitore indicato alla sezione 1 della presente scheda. Non si deve interpretare la SDS come garanzia di alcuna proprietà specifica della sostanza o miscela. Le informazioni si riferiscono soltanto alla sostanza o miscela specificatamente designata alla sezione 1 e potrebbero non essere valide per la sostanza o la miscela usata in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo.

Questa versione della SDS sostituisce tutte le versioni precedenti.